

## **RAPPORTO TRA MALAOCCLUSIONE E PATOLOGIE OSTEOARTICOLARI DELLA COLONNA VERTEBRALE CORRELATI ALL' ATTIVITA' LAVORATIVA**

Giuseppe Di Loreto\*\*, Salvatore Gibilisco\*\*, M. Grazia Maira\*

\*\* INPS Coordinamento Generale Medico Legale. Area prevenzione e riabilitazione delle Invalidità, Igiene del Lavoro e Medicina Preventiva \* Sede INPS Roma Eur

**Il malato "posturale", che non si incontra raramente, è un malato che popola quotidianamente le sale d'attesa dei medici, ed è 'misterioso', instabile, afflitto da vertigini, cefalee, dolori cervicali, dorsali, lombari, capricciose artromialgie, difficilmente inquadrabili nosologicamente ed emendabili dalle diverse branche specialistiche.**

**L'approccio non può essere che multidisciplinare, ove le specialità più frequentemente coinvolte sono: l'oftalmologia, l'ortopedia, la reumatologia, la fisiatria, l'internistica, la neurologia, l'odontostomatologia.**

Conclusioni:

Le distonie muscolari conseguenti ad alterazione dell'occlusione possono simulare anche una sintomatologia erroneamente attribuita ad una incongrua posizione di lavoro, oppure aggravarla. Il medico competente di sede centrale INPS, sensibile a tale problematica, ha recentemente attivato un laboratorio di ricerca sulla ergonomia della postura e del movimento con la collaborazione delle specifiche professionalità.

**Alla luce di quanto sopra esposto, appare chiaro come ogni disturbo riferibile a problemi di postura, non può non essere indagato anche dal punto di vista gnatologico.**

**L'indagine va dalla semplice visita odontostomatologica all'uso del test di Meerssemann (di semplice ed immediata applicazione), dall'esame Kinesiografico fino al più moderno Elettromiografo Odontoiatrico di Superficie e la Pedana Baropodometrica.**

Scopo di questa comunicazione è quello di sottolineare come nell'ambito dei possibili interventi che riguardano la tutela della salute dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, per un approccio corretto, risulta utile tener conto della componente odontostomatologica.

**La collaborazione con il medico competente, dell'odontostomatologo, dello specialista fisiatra e/o reumatologo e/o ortopedico permettono una valutazione sicuramente più corretta delle problematiche dell'apparato osteomioarticolare, correlate a posture incongrue indirizzando in maniera idonea ai presidi curativi e riabilitativi adeguati, in grado di correggere le disfunzioni emerse.**